



La **Zona 20 a precedenza pedonale** è formata da un insieme di strade interne agli ambiti residenziali, in cui **pedoni, ciclisti e utenti deboli hanno la precedenza** sul traffico veicolare, grazie ad una progettazione adeguata, mirata al controllo della velocità dei veicoli motorizzati.

A Lodi, questo intervento di trasformazione urbana viene sperimentato per la prima volta in alcune vie del centro: **via Fanfulla, via Benedetti, via Callisto Piazza, via Santa Maria del Sole, via Battaggio, via Solferino e via Magenta.**



La **moderazione del traffico** rappresenta il tentativo di conciliare le diverse funzioni della sede stradale in zone residenziali, donando **nuova vitalità ad aree e percorsi** utilizzati in passato quasi esclusivamente per il traffico veicolare.

La Zona 20 a precedenza pedonale non si è fermata solo all'istituzione del nuovo limite di velocità a 20 km/h, ma ha visto importanti **interventi di riqualificazione stradale**:

- definizione chiara e precisa degli accessi all'area, segnalati con cartelli specifici, che ne descrivono le caratteristiche principali, e con l'arredo urbano;
- pavimentazione uniforme e posizionamento su un unico livello di sede stradale e marciapiedi;
- sistemazione alternata sui due lati della carreggiata delle aree di parcheggio, finalizzata a formare un sistema di chicane che limitano l'accelerazione dei veicoli in transito.

## PERCHÈ NON CI SONO I MARCIAPIEDI?

Perché i pedoni e i ciclisti hanno la precedenza, il centro della strada è destinato anche a loro, e gli automobilisti devono seguire il passo di tutti gli altri utenti.

